

VOLLEY B1 PLAYOFF. Ieri sera a Cesenatico gara 1 della finale che vale la promozione: il team bassanese cede al quinto

Golden Game, tie-break fatale

Sotto di due set, la squadra di Poletto si rimette in piedi ma alla fine il Carpi la punisce

CEC Carpi 3
Golden G. Bassano 2

CEC CARPI: Pedron 3, Guerrieri 22, De Marco 15, Lirutti 18, Piccinini 2, Possega 1, Busato 4, Zaghi, Hendriks 5, Di Primio 1, Trentin (L). Ne: Spiga, All, Molinari.
GOLDEN GAME BASSANO: Comacchio, Meneguzzo 25, Roman 14, Guarise 14, Osellame 2, Volpato 9, Lollato (L). Ne: Pontarollo, Murer e Bertinello, All, Poletto.
Parziali: 29-27 (35), 25-21 (24), 22-25 (27), 23-25 (29), 15-10 (19).
Note: Battute sbagliate: Carpi 8, Bassano 16; Ace: Carpi 2, Bassano 9, Muri: Carpi 2, Bassano 5. Totale punti: Carpi-Bassano 114-108. Durata incontro: due ore e 14 minuti effettivi.

Vincenzo Pittureri

Ha il sapore amaro dell'incompiuta questo primo assalto alla A di Bassano che incassa una beffa atroce dopo un match speso sulle montagne russe che avvelena in coda la notte giallorossa. Il Golden Game riemerge dalla voragine del 2-0 interno, nonostante il primo set perso in volata e al fotofinish sia una pugnalata in pieno petto, poggiando sull'acclaramenta tenuta mentale del gruppo che risale a spallate fino al 2-2 della parità immolandosi di nuovo sulle ultime curve del braccio di ferro al ritorno di fiamma emiliano.

L'epilogo al tiebreak certifica tuttavia il sommo equilibrio fra gli sfidanti e anche se Carpi recita benone la parte del favorito numero uno del tabellone, Bassano può ancora confidare di allungare la serie allo



Ottima prova di Simone Meneguzzo, ma i suoi punti non sono bastati

Garadue anche... contro gli azzurri

Col 3-2 di garauno ieri sera a Cesenatico, la sede romagnola scelta dal Carpi per motivi di sicurezza dopo il duplice terremoto delle scorse settimane, si torna in pista domenica a Bassano al

Palabruel alle 18 per garadue in concomitanza con gli azzurri del calcio, di scena con la Spagna agli Europei. È il duello clou per approdare allo spareggio, Sportivi divisi fra Golden e tricolore. v.p.

spareggio, pure se la contemporanea domenica con gli azzurri di Prandelli (una scelta dettata dalla Federazione e non dalla società), non agevolerà il soldout al PalaBrueel dimezzando di sicuro il vantaggio del fattore campo laddove finora Guarise e i suoi amici hanno raccolto uno straordinario percorso netto di 15 vinte su 15 in stagione. Con tutti i suoi ammassati della vigilia abili ed arruolabili, Molinari ritrova spirito e può schierare la formazione migliore, eppure Poletto non si intimorisce e rimane appiccicato alla contesa: 7-8 stampato da Roman, 16-15 bollato da Guerrieri, 26-27 esterno di Bassano che non riesce a sigillare il set patendo il rientro modenese: 3 punti filati, l'ultimo con l'attacco out di Meneguzzo. Nel secondo round il Golden paga dazio al contraccampo: 8-7 Guerrieri, 16-12 Di Marco, 25-21 inchiodato dal solito Guerrieri. Qui Bassano rinasce: 7-8 Volpato, 12-16 Pianese, 22-25 Guarise a fissare il 2-1 della speranza. Poi, sull'onda, 6-8 Meneguzzo, 14-18 Volpato, 23-25 ancora del Menego a sancire il 2-2 della rimonta. Al quinto 7-5 Carpi, 9-8, quindi break interno del 12-9 e palla messa per terra dall'emergente Hendriks a piantare il 15-10 dell'1-0 nella serie. Cesenatico non è più disponibile e, in caso di bella in garate è persino spuntata l'ipotesi di Vicenza come sede. Campo neutro si fa per dire. ●

Attività scolastica

Pasini e Fermi s'impongono in finalissima

Il volley, dopo l'atletica leggera, è la disciplina più appetita agli studenti delle medie inferiori di Vicenza. Nella finalissima nel palasport di Povolara, la Giuriolo di Arzignano ha battuto per 2 set a 0 sia Rosà che Nove, classificate nell'ordine con Trissino quarto. Al maschile il Bellavitis di Bassano ha vinto nella palestra di casa battendo per 2 a 0 il Torrebelficino e per 2 a 1 l'Eis di Rosa, classificate nell'ordine. Tra le allieve delle superiori l'Einaudi di Bassano ha vinto con Da Schio e Fogazzaro entrambe superate 2 a 0. Al maschile nel palasport bassanese di Ca' Dolfin, il Fermi Bassano ha avuto la meglio sul Da Ponte Bassano, Tron di Schio e Rossi classificati nell'ordine. Tra gli juniores ancora il Fermi di Bassano in vetta su Da Ponte e Rossi battuti 2-0. Nel torneo femminile il Pasini ha faticato con il Fusinieri in semifinale, battuto per 2 set a 1 poi in finale non ha avuto rivali battendo per 2 a 0 il Trissino mentre l'Einaudi di Bassano ha battuto il Fusinieri per il terzo posto. **G.M.**

LOTTA. Calsamiglia d'oro a Messina



Eugenio Calsamiglia ha vinto i nazionali universitari a Messina

Il massimo risultato nazionale in lotta greco romana è stato conquistato da Eugenio Calsamiglia, studente universitario bassanese che ha raggiunto il gradino più alto del podio nella 66ª edizione dei Campionati Nazionali Universitari, svoltasi a Messina. Per il quarto anno consecutivo l'atleta bassanese, residente a Romano d'Ezzelino, ha partecipato alla competizione con il Cus Venezia, ma è stata la prima gara nella quale Calsamiglia ha raggiunto il massimo risultato, portando in Veneto una medaglia d'oro ed una di bronzo. Dopo un terzo posto in lotta greco romana nei Cnu del 2009 a Lignano, seguito nel 2011 da un secondo posto ai Cnu di Torino, alla fine è arrivata l'agognata medaglia d'oro nella sua specialità, la lotta greco-romana, mentre nella disciplina della lotta libera, dopo il terzo posto dell'anno scorso, lo studente ha riconquistato nuovamente una medaglia di bronzo. Calsamiglia, studente della

facoltà di Economia a Ca' Foscari, si è avvicinato alla lotta sei anni fa durante un'esperienza di studio negli Stati Uniti, dove praticò, a livello scolastico, la lotta libera nella disciplina "folk style". Ritornato in Italia, ha iniziato a frequentare attivamente la palestra Umberto I di Vicenza, abbandonando la lotta libera per passare alla lotta greco romana nella palestra Coni di Vicenza, sull'esperienza e sulle ottime competenze dell'allenatore Mirko de Polli e del direttore sportivo Gaetano Bellon. Loro è stato vinto nella categoria di peso 70 kg. «Desidero ringraziare innanzitutto il mio allenatore Mirko de Polli - afferma Eugenio Calsamiglia - e tutta la struttura dell'Umberto I di Vicenza. Ringrazio il Cus Venezia, che ha creduto in me. Inoltre ringrazio, oltre alla mia famiglia, i miei compagni dell'Umberto I con cui mi alleno e che, come me, si dedicano alla lotta greco romana, che richiede tanta tenacia e sacrificio individuale». ●

TENNIS. Serviva il match point al Berico Plast di Montecchio quando le luci sono saltate, come la sua concentrazione

Black out e Campagnolo si spegne

Quei 15' servono al rivale Spaziani per ritrovare i colpi e rimontare

Ci sono mille motivi per cui si può perdere una partita. Anche per un black out elettrico proprio sul match point. È accaduto nel secondo turno del tabellone finale del torneo di terza categoria Berico Plast sui campi del Montecchio.

Davide Campagnolo, 3,5 dei Comunali, che ha vinto il primo set contro il 4.1 di casa Federico Spaziani, è al servizio sul 6-5 del tie break del secondo set. E' la palla del match per il giocatore della Ssd 98 che fra l'altro dispone anche di un buon servizio. Al momento di battere, però, si spengono le luci.

Un inatteso black out che costringe a sospendere la partita in attesa che le lampade si riaccendano. Ci vuole non più di un quarto d'ora, tanto però basta per scombinare le carte di una partita che sembrava in mano a Campagnolo. Alla ripresa del gioco, Spaziani riesce ad annullare il match point e a vincere il secondo set. Nel terzo e decisivo Campagnolo si disunisce, fatica a non pensare a quel benedetto match point oscurato, e finisce col cedere alla distanza.

Oltre a Spaziani, avanzano al terzo turno anche il 3.3 bassanese Cesare Gabrieli, il veronese Niccolò Ferrandini contro cui Bruno Meneghello è andato vicino alla vittoria, il 3.5 del Montecchio Federico Riva e il

quindicenne dei Comunali Fabrizio Cavestro che al terzo turno sfiderà il maratoneta veronese Alberto Falchi.

SECONDO TABELLONE. Turno di qualificazione: Peretti (4.1) b. Saracino (4.3) 2-6 6-2 6-4, Buratto (4.2) b. Babolin (4.1) 6-4 0-6 6-3, Spaziani (4.1) b. Stanziali (4.3) 6-3 6-2, B. Meneghello (4.1) b. Malugani (4.3) 6-1 6-3, Sarni (4.3) b. Rizza (4.1) p.r., E. Bettini (4.2) b. Tebaldi (4.1) 7-6 1-6 6-2, I. Cavicchioli (4.1) b. Monico (4.3) 6-1 6-0, Sarzo (4.3) 6-3 6-1, Nonfarmale (4.1) 7-6 1-6 6-2, Fortuna (4.1) b. P. Sabino (4.3) 7-6 6-4, Zini (4.1) b. Scorzato (4.3) 3-6 6-3 6-3, Marcon (4.3) b. Zavarise (4.1) 6-2 0-6 7-5, Dal Zotto (4.1) b. Gervasutti (Nc) 6-4 6-1, A. Cavicchioli (4.1) b. Facci (4.6) p.r., Maule (4.1) b. Dalla Vecchia (4.3) 6-2 6-2, Di Sante (4.1) b. Sacchetto (4.3) 6-3 6-1, Nonfarmale (4.1) b. Bergamo (4.3) 6-3 6-4.

TABELLONE FINALE. Primo turno: Dambrosio (3.5) b. I. Cavicchioli (4.1) 6-4 6-3, Tamiello (4.1) b. Poli (3.5) 6-3 6-2. **Secondo turno:** C. Gabrieli (3.3) b. Sarni (4.3) 6-1 6-1, Ferrandini (3.4) b. B. Meneghello (4.1) 5-7 6-4 6-3, Spaziani (4.1) b. Campagnolo (3.5) 4-6 7-6 6-2, Cavestro (3.5) b. Zini (4.1) 6-0 6-0, Riva (3.5) b. Sarzo (4.2) 6-1 6-1. Giudice arbitro: Luigino Dal Cortivo. **AN.SI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A LONIGO

Saltano i pronostici c'è una finale a sorpresa

Saltano tutti i favoriti al torneo di terza categoria (quarto gruppo) Città di Lonigo che così oggi proporrà una finale tanto inedita quanto interessante.

Uno dei due finalisti sarà sicuramente un giovane e cioè il vincente della semifinale della parte bassa del tabellone fra il sedicenne padovano Edoardo Trombin e il quindicenne vicentino Fabrizio Cavestro. L'altro uscirà fuori dall'ancora più inattesa semifinale della parte alta del tabellone che vedeva ieri sera protagonisti i due 4.1 Marco Vomiero e Giulio Lazzarini.

I maggiori favoriti del torneo di Lonigo si sono via via persi tutti per strada. Già gli ottavi del tabellone finale avevano visto l'eliminazione di Alberto Fracaro, testa di serie numero due, ad opera di Cavestro e di Manuel Breda, testa di serie numero tre, per mano del 4.1 Nicola Spaviero.

Nei quarti ad uscire di scena sono stati il valdagnese Nicolò Carliato, testa di serie numero uno, e il vicentino Alessandro Lovato, testa di serie numero quattro.

Ad eliminare Carliato è stato Vomiero. Quest'anno il ventitreenne padovano tesserato per la Ssd 98 sembra aver ritrovato fiducia nei propri mezzi e qualità di gioco dopo una stagione da 3.5 nella quale la preoccupazione di mantenere la classifica lo aveva letteralmente bloccato.

Un altro padovano, il sedicenne Giulio Lazzarini è invece il protagonista dell'inattesa eliminazione di Alessandro Lovato. Il trentaquattrenne del Ct Vicenza si è ritirato nel secondo set per un problema fisico dopo aver perso il primo.

Il match più atteso dei quarti era la sfida fra il sedicenne di casa Edoardo Rizza e il quindicenne Cavestro.

Due stili di gioco a confronto dove a prevalere è stata la maggior potenza del 3.5 dei Comunali.

Il torneo di Lonigo iniziato e proseguito nel segno dei giovani emergenti si chiude anche con i giovani assoluti protagonisti. Letà media dei semifinalisti di diciassette anni e mezzo ci dice che il tennis è diventato sempre più fisico dove tenere il ritmo di questi scatenati ragazzini è impresa sempre più ardua anche per dei trentenni o poco più che vecchi proprio non sono.

TABELLONE FINALE. Quarti: Vomiero (4.1) b. Carliato (3.4-n.1) 6-1 7-5, Lazzarini (4.1) b. Lovato (3.4-n.4) 7-5 2-0 rit., Trombin (3.4) b. Spaviero (4.1) 6-1 6-3, Cavestro (3.5) b. Rizza (4.1). Giudice arbitro: Enrico Dal Monte. **AN.SI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A THIENE

Il "Kinder" alle battute conclusive

Sui campi del Tennis Club Thiene il torneo giovanile Kinder si avvia verso la conclusione. Nella categoria under 11, Emma Bertin e Sara Campagnola sono le semifinaliste, Matteo Dal Zotto e Giacomo Todesco, si affrontano nella prima semifinale, Milos Mladenovic e Riccardo Bellorio nella seconda. Il favorito del singolare under 12 è Leonardo Galimberti (contro Gabriele Broccardoin semifinale), seconda testa di serie è Alessandro Nardi che affronta Filippo Carli nella seconda semifinale. Vittoria Zennaro è la prima finalista dell'under 12 femminile (Katarina Ivanovic contro Francesca Gnata nell'altra semifinale), mentre Marco Carriero è il primo finalista dell'under 13 maschile con Luca Alberton e Leonardo De Rigo nella seconda semifinale. Nell'under 13 Camilla Rigon è favorita come nell'under 14 Enrico Giacomini. C'è anche l'inusuale gara under 16 con Nicolas Scorzato favorito in campo maschile e Beatrice Borotto in quello femminile. **AN.SI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A2 MASCHILE. Il campo è molto insidioso

La Lika Schio rischia sul veloce di Forlì nel primo playout

Per una partita vinta in meno (19 contro 20) la Lika Schio ha chiuso soltanto al quinto posto nella classifica finale del girone 4 della serie A2 maschile. Alle spalle del Ct Maglie, primo con 13 punti, del Ct Massalombarda (12) e del Tc Palermo Due (10) tutte qualificate ai play off, la squadra vicentina ha chiuso con 9 punti a pari merito della Canottieri Tevere Remo. Quindi ora dovrà giocare domenica prossima in trasferta il suo primo turno del play out a Forlì, sul velocissimo sintetico indoor del circolo romagnolo.

Qualcuno ha definito ghiaccio, il campo sul quale il Forlì disputa le sue partite casalinghe. E sarà qui che Philipp Oswald, Michael Vassiliev, Massimo Bosa, Lorenzo Giustino, Mirko Medda e Filippo Filippi si giocheranno la prima chance salvezza. Un incontro di sola andata con la solita formula dei quattro singoli e due doppi e l'eventuale doppioppio di spareggio. La vincente di questo sarà subito salva mentre la perdente andrà poi a disputare il secondo e ultimo turno del play out contro il Torres Bozzo con andata il 17 giugno e ritorno il 24.

Il Tc Forlì schiera Paolo Pambianco (2.3), Alessandro Piccari (2.4), Boris Premovic (2.5) e Luca Casanova (2.5). Alla Lika occorre almeno un

punto in singolare oltre a quello, scontato, di Philipp Oswald per poter poi giocare tutto nei doppi dove con il giocatore austriaco che sul veloce è di un'altra categoria, non dovrebbe essere difficile vincere.

PLAY OFF SERIE B. Nel campionato di serie B maschile, la Digimax Midac Montecchio è già ammessa al secondo e decisivo turno (andata e ritorno il 17 e 24 giugno) dei play off promozione, quale vincitrice del girone 4. La squadra castellana (Viktor Galovic, Gorca Fraile, Mirko Balestro e Marco Di Maro) affronterà la vincente del primo turno dei play off fra il Tc Lombardo con il 2.2 Nicola Ghedin e i 2.3 Paolo Benincà e Luca Robetta e il Park Club Alatri che schiera tre 2.3, Di Gaetano, Leonte e Di Vuolo, e un 2.6, Roccagalli.

PLAY OUT SERIE B. Nei play out della serie B il Ct Vicenza Iteran (Andrea Fava, Giuseppe Molon, Federico Fort, Lorenzo Di Maro e Mauro Marzarotto) come quarta del girone 4, potrà avere due chance salvezza. La prima, domenica sui campi di via S. Antonino contro la Carlentini che dispone di un 2.2, Van Ingen, due 2.5, Intile e Munzone, e un 3.1, Messina. Un incontro di sola andata che si presenta incerto e aperto. **AN.SI.**